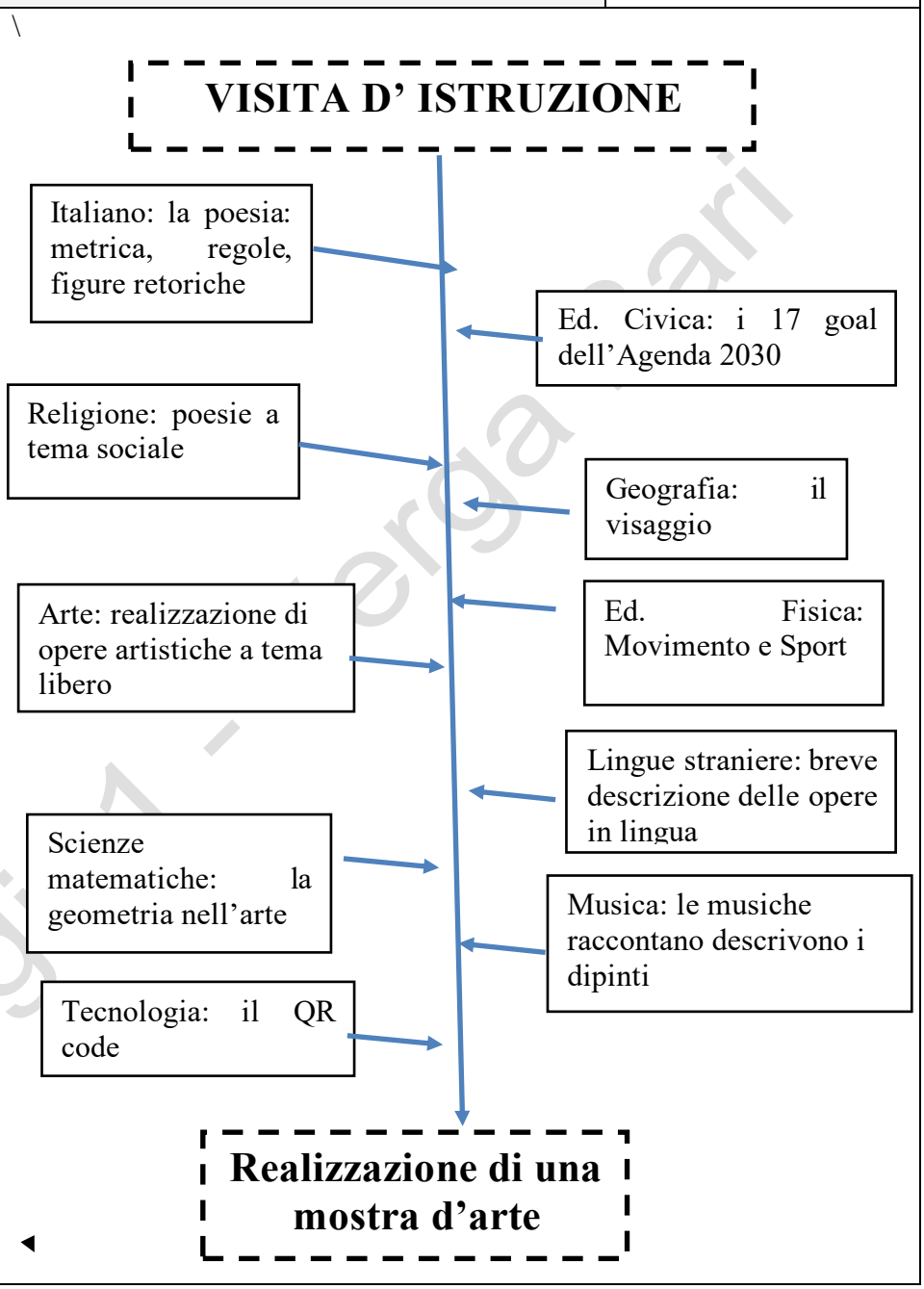
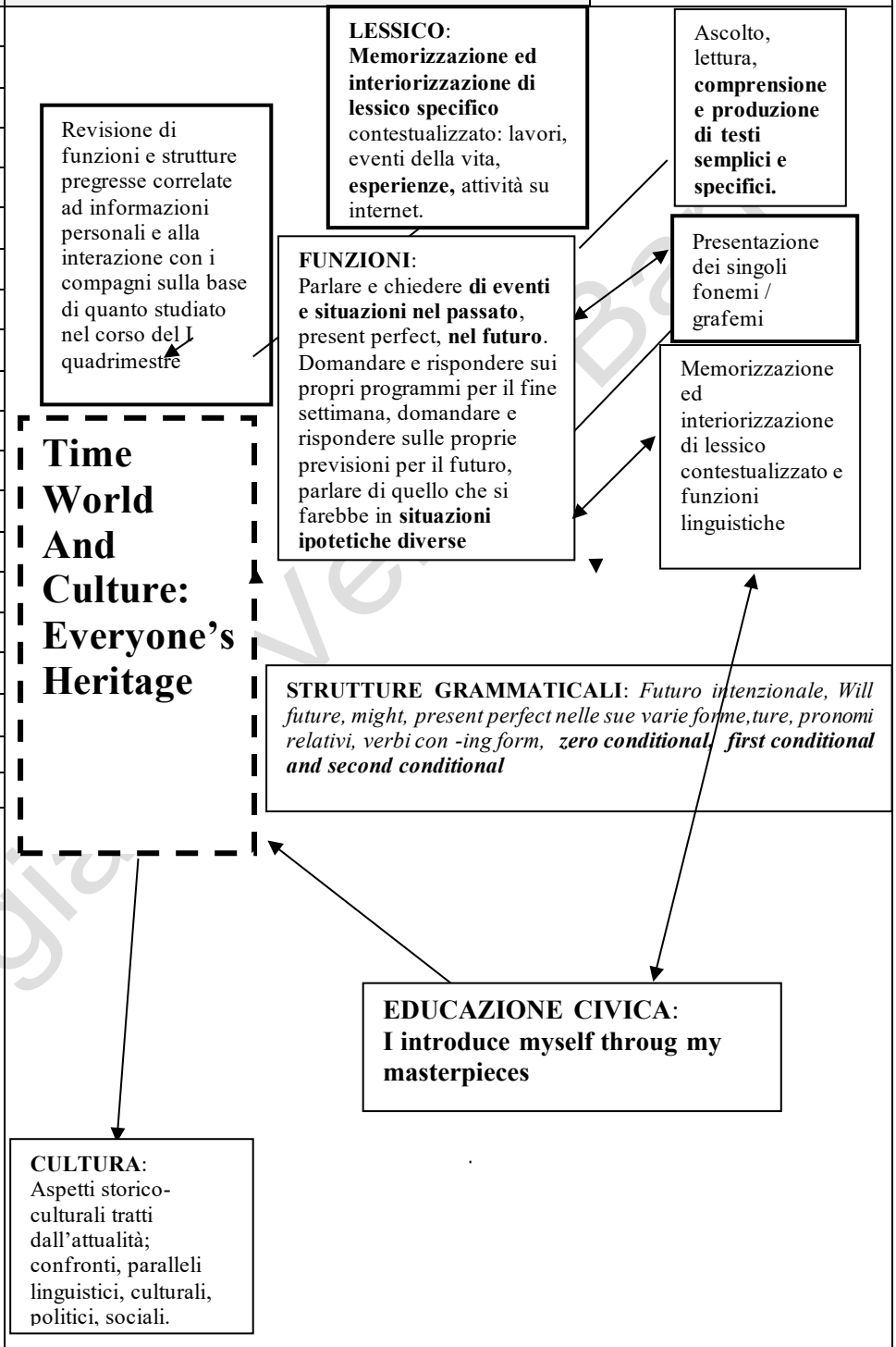
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**CLASSE 3 F** **Interdisciplinare** **II quadrimestre** **Oestrus**
Obiettivi di apprendimento previsti					

IC Japigia 1 - Bergamini

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Time, world and culture: everyone's heritage U.A. n. 2 Classe 3 Sezione F**
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**	**2a**		
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E	**E**	**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
		H	**8a**		
		I	**9a**		
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
				Gli alunni DVA svolgeranno attività concordate con gli insegnanti di sostegno, dunque relative al PEI pianificato.	

				Gli alunni DSA seguiranno gli obbiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, e svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure compensative e dispensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO: PERSONALE:			Compito unitario interdisciplinare: Oestrus, mostra d'arte. Realizzazione di una mostra d'arte. Compito unitario personale: Presentazione delle opere in L_2.(This is me and I will be…).
Metodologia	*Brainstorming*, approccio induttivo-deduttivo, *spiral approach*, *problem solving*, *cooperative learning*, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Potenziamento della capacità di autovalutazione. **Soluzioni organizzative**: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di *information gap* e *guessing game, class discussion.*			
Verifiche	**Verifiche in itinere:** *Entry test*, *welcome activities*, *progress tests*, *check out* intermedio.			
Risorse da utilizzare	Schede di apprendimento, LIM *Student's Book* 3 e *Workbook* 3: *Units* 1,2,3, e parte della 6.			
Tempi	febbraio-giugno			
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	**Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati** ***Ascolto (comprensione orale)*** **1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerente argomenti personali, familiari e scolastici e legati alla società, alla cultura** **2a Individuare l'informazione principale di argomenti che riguardano il proprio vissuto o elementi derivanti dalla conoscenza di problemi e problematiche del mondo contemporaneo e del secolo scorso**. ***Parlato (produzione e interazione orale)*** **3a** Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; con frasi connesse in modo semplice ma coerente e congruente. **4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile, formulando se necessario ipotesi**. **5a** Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni conosciute e non. ***Lettura (comprensione scritta)*** **6a Leggere e individuare informazioni esplicite in testi narrativi, informativi, descrittivi, argomentativi** di uso quotidiano e non e in lettere personali. **7a** Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche relative all'argomento proposto. **8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative**. **9a Leggere brevi storie, semplici biografie** ***Scrittura (Produzione scritta)*** **10a Produrre risposte a questionari** e formulare domande su testi. **11a** Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate. **12a Scrivere brevi testi personali** che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi coerente.			

S.Japigia 1 - Verga Bari

	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento **13a** Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi**. **15a Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse**. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento e trovare soluzioni.
Competenze - chiave europee di riferimento	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale
Note	*Con riferimento all'elenco degli OO.AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e degli **OO. AA. contestualizzati**.

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.** The time and the world around us	**N. 2**
Diario di bordo *Interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc.*	**Strategia metodologica** Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive su se stesso, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, in cui lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Potenzia, inoltre, attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento e cerca una soluzione in caso di difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante ed amplia la propria capacità di autovalutazione. **Situazione problematica di partenza** L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, induce l'alunno alla scoperta delle regole, attraverso il brainstorming e propone un continuo confronto e parallelo fra lingue e culture diverse. Favorisce, in tal modo, il concetto di multicultura, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo. **Per quanto concerne il compito di realtà, l'insegnante ha proposto agli studenti alcuni spunti di riflessione sul modo in cui presso musei e gallerie d'arte vengono catalogati e organizzati i quadri e le opere d'arte. Gli alunni hanno condotto ulteriori ricerche su questo metodo di catalogazione e sulle informazioni essenziali introdotte. In un secondo momento, partendo dal loro manufatto personale e dopo aver studiato il lessico necessario per l'inserimento delle descrizioni delle loro opere, hanno provveduto, utilizzando gli strumenti digitali a loro noti e congeniali, a realizzare ciascuno il proprio QRCode con le informazioni selezionate. I ragazzi hanno potuto quindi presentarsi attraverso i loro "capolavori".** **Difficoltà incontrate** Curiosità ma anche diffidenza nei confronti di stili di vita diversi, di organizzazione sociale, di tradizioni e abitudini differenti. Difficoltà ad interiorizzare il funzionamento della lingua	

Gabriel - Verona Bari

inglese nell'uso dei tempi, ma soprattutto difficoltà ad usare la forma negativa ed interrogativa. La maggior parte dei ragazzi è convinta che per fare la forma negativa basti aggiungere un semplice *not*, mentre per fare quella interrogativa è sufficiente dare alla frase affermativa un'intonazione interrogativa perché assuma il significato di una domanda. In inglese non è sufficiente ciò, occorre cambiarne la struttura. E questo crea in alcuni studenti grossi problemi, in quanto non riescono a memorizzare bene l'uso dell'ausiliare *do/does/did*. Per fortuna, ci sono delle eccezioni legate a quei pochi studenti, anzi studentesse che con un lavoro continuo ed efficace hanno interiorizzato la differente struttura della L2.
Persistono anche difficoltà nella pronuncia, soprattutto per quelle parole che sembrano avere esattamente lo stesso suono ma con diverso significato. Per risolvere questo problema si è curato molto l'ascolto e i ragazzi hanno imparato a capire il significato delle parole dal contesto. Si sono riscontrate, inoltre, persistenti difficoltà nell'uso corretto del dizionario, fisico e online, e la mancanza di curiosità e di interesse per la ricerca di informazioni aggiuntive rispetto a quelle fornite dall'insegnante.

Interventi specifici attuati
L'insegnante interagisce con gli alunni, suggerendo vocaboli ed espressioni linguistiche appropriate, che favoriscano l'ampliamento delle conoscenze lessicali.
Riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.
L'insegnante propone attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali.
Sono stati predisposti, inoltre, i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari:

- Ripetizione con esercizi di autocorrezione
- Esercizi di ascolto e di lettura
- Uso del dizionario cartaceo e on line
- Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute in un testo
- Svolgimento in classe della parte iniziale di questionari, correzione di riassunti e relazioni assegnati per casa
- Modelli di lettere personali con frazionamento dei punti di una lettera
- Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia su argomenti di civiltà
- Schede su strutture e funzioni linguistiche.

Attività
Le unità di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica.
Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, personalizzati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse.
Si è fatto, inoltre, ricorso a: lavoro in coppie, di e in gruppo, lezioni frontali, *peer work*.
Parte integrante dei diversi segmenti di lavoro sono stati: il metodo scientifico, l'operatività, la ricerca, l'esplicitazione puntuale degli obiettivi, il CLIL.
Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico-semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali.

Copia 1 - Verga Bari

Il lavoro è stato condotto cercando di privilegiare le abilità audio-orali, attraverso esempi di lingua parlata, dialoghi costruiti su situazioni comunicative, scaturite dal vissuto e dagli interessi dei ragazzi, conversazioni e riflessioni nate dalle varie problematiche affrontate, da testi scelti per fornire l'immagine di una cultura e di un "modus vivendi" diverso dal nostro e, comunque non dissimile, nei problemi sociali da affrontare.
Il concetto di cultura è stato sviluppato come conoscenza, analisi riflessione e confronto con diversi modi di vivere e di pensare, ma anche come rispetto per i valori, le credenze, i costumi di un altro popolo.
Largo spazio è stato dato alla discussione di argomenti di attualità.
Il traguardo verificato nel test di uscita del secondo quadrimestre è stato il monitoraggio della comprensione di un brano, che rappresenta la sintesi di più competenze raggiunte ed è, contemporaneamente, una delle possibili prove dell'esame scritto di terza.

Ciascuna *Unit* del testo utilizzato è stata presentata partendo da una fase di preascolto per l'individuazione degli elementi chiave sia lessicali che morfo-sintattici, seguita dall'ascolto a libro chiuso, dalla lettura con ascolto e dalla lettura espressiva; dalla comprensione globale ed analitica delle funzioni e del lessico comunicativo-funzionale; dalla fase di riutilizzazione orale e scritta, per l'apprendimento lessicale, funzionale e strutturale della LS_2.
Si è fatto ricorso alla metodologia che prevede lavoro a coppie, di e in gruppo, *peer work*, si è fatto largo uso di schede personalizzate per gruppi di alunni in base ai problemi riscontrati di apprendimento della LS_2, delle lezioni frontali, di video da visualizzare su vari canali *social*, quale fase di anticipazione della lezione in classe (*flipped classroom*) ed esercizi da svolgere per verificare la comprensione dell'argomento proposto.
Per affrontare con successo e senza difficoltà la prova INVALSI di inglese i ragazzi si sono esercitati, a scuola e a casa, su testi seguiti da domande di comprensione e di uso della lingua ed esercizi grammaticali di vario genere. Questo allenamento è fondamentale per consentire agli studenti di affrontare con fiducia e tranquillità tale prova di carattere nazionale e mira a stimolare l'esercizio delle abilità linguistiche acquisite nel corso del triennio, incentivando le capacità di ragionamento e di deduzione più che la mera applicazione delle nozioni apprese. A tal fine si è proceduto con esercizi di *listening*, *reading* and *comprehension* ed una *grammar revision*, utilizzando testi volti a tale scopo
La riflessione grammaticale è stata basata su avvenute esperienze linguistiche ed è partita dall'osservazione del funzionamento della lingua per arrivare alla generalizzazione della regola in modo induttivo, affinché l'alunno stesso fosse messo in grado di dedurre la possibile riutilizzazione delle nozioni specifiche, sia nella fase orale sia in quella scritta.
La strutturazione del codice scritto è partita dalla individuazione del fonema e della sua trascrizione scritta; il copiato, esercizi guidati di ricomposizione della frase, sono serviti per un approccio meccanico al codice scritto. Attività di completamento, di espansione hanno avviato a una produzione più autonoma e creativa della lingua; questionari di comprensione, descrizioni di luoghi e persone, completamento di dialoghi, espressione di opinioni e riflessioni hanno potenziato l'uso della lingua orale e scritta, per arrivare a una elaborazione sempre più personale della LS_2.
Sono state utilizzate diverse *tecniche operative*: uso di schemi e di tabelle esemplificative per la schematizzazione di percorsi complessi; costruzione di mappe concettuali per la sistematizzazione di percorsi di apprendimento prima guidati e poi autonomi; guida all'uso di strumenti e tecniche operative per lo sviluppo di un metodo di studio autonomo e organico
Le tecniche di lavoro sono state basate sull'apprendimento in situazione e sulla operatività, in modo da coinvolgere l'intero gruppo classe.

Le attività con la classe hanno riguardato la:
Comprensione
Orale: dialoghi e interviste, **varie tipologie di testi**;

Scuola Media "Verga" Bari

Scritta: di dialoghi, e-mail, **testi informativi, descrittivi, narrativi**;
Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni o incidenti passati, futuri; formulazione di ipotesi e conseguenze, ***class discussion*** **su problemi e problematiche sociali, espressione di opinioni e considerazioni personali**.
Produzione: ***written report*** **su avvenimenti passati**; produzione scritta di email, lettere personali, descrizioni, riassunti, ***class discussion***, **opinioni e riflessioni personali**.
Mediazione: riferire anche in lingua italiana il contenuto, semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura in corso di studio.

Attività con i BES

Sono stati predisposti e attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionario
- Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande di verifica della comprensione di un testo, con risposte a scelta multipla, *TRUE/FALSE*, *YES/NO*.

Verifiche

Al termine di ciascuna *Unit* e in coda a ogni fase sono stati effettuati *test* di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e *test* di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.
Le verifiche sono state quotidiane e periodiche e hanno mirato a una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Liceo Classico Statale "Giulio Cesare" - Bari

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti
6. Riassunti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini - dialoghi
3. Questionari con risposta guidata / Vero/Falso
4. Questionari con risposte a scelta multipla

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (*entry test*)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento/apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia/formativa (*check out* intermedio)** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale/sommativa (*exit test*)** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza
- l'adeguatezza e la ricchezza lessicale
- la correttezza formale
- la capacità di iniziativa nell'interazione orale
- la correttezza della pronuncia e la *fluency* nella produzione/interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento nel secondo quadrimestre si sono delineati con maggiore chiarezza i profili degli alunni. Vi è stato un nutrito gruppo di alunni che ha continuato a lavorare in maniera seria e ligia soprattutto in previsione degli esami. Questi

Liceo Artistico Statale Giulio Cesare Vanini Bari

alunni hanno approfondito con serietà e metodo le varie tematiche proposte in maniera da poter elaborare con originalità il proprio percorso scolastico a breve e lungo termine, inserendo, fra tutte le tematiche trattate ciò che meglio potesse illustrare la propria sensibilità. Inoltre, questi alunni hanno compreso l'importanza di costruire delle solide basi in previsione del loro prossimo ingresso nella scuola superiore. Vi è stato poi un gruppetto di studenti che, nonostante le diverse strategie messe in atto durante l'anno scolastico e il triennio, in alcune occasioni hanno partecipato alle lezioni in maniera superficiale e hanno disatteso le aspettative relativamente al lavoro domestico richiesto, con il risultato di aver elaborato un metodo di studio poco organizzato che non ha consentito loro di rielaborare le conoscenze in salde competenze.
Gli alunni DVA hanno svolto attività concordate con le insegnanti di sostegno, dunque relative al PEI.
Gli alunni DSA hanno svolto all'uopo attività specifiche previste dall'insegnante con riferimento al PDP appositamente predisposto.

Per quanto riguarda la realizzazione del compito unitario, i ragazzi hanno allestito una mostra d'arte e, proprio partendo da questa, hanno realizzato un testo in cui si illustrasse non solo tecnicamente la loro opera, ma anche le emozioni che si intendevano suscitare nell'osservatore. Inoltre, durante l'esame orale i ragazzi parleranno delle esperienze significative (in positivo e in negativo) che hanno vissuto durante questo triennio e ciò a cui aspirano nel futuro e faranno collegamenti in lingua con le varie tematiche affrontate.

I **traguardi** conseguiti dagli alunni per lo sviluppo delle competenze sono:

- **A.** L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- **B.** Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- **C.** Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- **D.** Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- **E.** Legge testi informativi
- **F.** Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- **G.** Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- **H.** Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- **I.** Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO
Livello A2

Interazione
L'alunno comprende quando gli rivolgono domande
- con facilità (livello alto);
- solo se pronunciate lentamente e chiaramente (livello medio);
- solo se ripetute più di una volta (livello basso).

L'alunno risponde
- con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (livello alto);

Liceo Classico Statale "G. Verga" Bari

	○ e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (livello medio); ○ e pone domande con parole-frasi (livello basso). **Comprensione orale** L'alunno comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati ● con rapidità ed esattezza (livello alto); ● dopo numerosi ascolti (livello medio); ● con difficoltà (livello basso). **Comprensione scritta** L'alunno riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti ● con rapidità ed accuratezza (livello alto); ● dopo numerose letture (livello medio); ● con difficoltà (livello basso). **Produzione orale** L'alunno è in grado di parlare di sé ● con fluidità verbale (livello alto); ● con frasi semplici e isolate (livello medio); ● con parole-frasi (livello basso). **Produzione scritta** L'alunno è in grado di scrivere frasi e semplici testi ● usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (livello alto); ● frasi e strutture semplici (livello medio); ● lessico e strutture poco corretti (livello basso).
Note	**Prof.ssa: Maria Silvestri – Classe: 3 F – Plesso: Verga – A.S. 2024/25**

IC Japigia1 - Verga Bari

RUBRICA DI VALUTAZIONE
Livello di Padronanza della **Competenza Chiave Europea:**
La comunicazione nelle lingue straniere.
Livello A2: Classe Terza Lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO 9-10**	**LIVELLO B INTERMEDIO 7-8**	**LIVELLO C BASE 6**	**LIVELLO D INIZIALE 4-5**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso di un dialogo/di una breve conversazione, individuando situazione e interlocutori, formulando ipotesi sugli elementi sconosciuti.	Comprende espressioni note nel contesto di un breve dialogo (due interlocutori, nota la situazione).	Riconosce parole chiave	Coglie gli elementi più evidenti di brevi enunciati con l'ausilio della ripetizione e del gesto.
PARLATO	Produce autonomamente descrizioni e/o narrazioni ampie, articolate, corrette e coese allo scopo di informare, pronuncia e intonazione eccellenti. Interagisce in modo vario, pronto, naturale e spontaneo.	Produce descrizioni e/o narrazioni abbastanza corrette, con lievi improprietà lessicali. Interagisce coerentemente utilizzando frasi memorizzate (pronuncia e intonazione corrette).	Produce semplici descrizioni e/o narrazioni con l'ausilio di schemi guida. Interagisce brevemente, ma concretamente con pronuncia comprensibile e rispetto di schemi intonativi noti.	Produce poche risposte adeguate alla sollecitazione o alla situazione. La comprensibilità del messaggio è compromessa da errori grammaticali e improprietà di lessico. Sa pronunciare poche parole e frasi.
LETTURA	Comprende analiticamente e in modo autonomo i testi presentati, formulando ipotesi sui dati impliciti, opera collegamenti con altri testi noti.	Comprende informazioni implicite ed esplicite nell'ambito di testi riferiti a contesti comunicativi noti.	Riconosce elementi strutturali (destinatario, referente, …) nell'ambito di messaggi brevi, anche con l'ausilio di domande guida.	Individua qualche elemento strutturale all'interno di messaggi.
SCRITTURA	Produce autonomamente testi articolati, sintatticamente e ortograficamente coesi e corretti nei quali informa, descrive o narra coerentemente	Produce testi brevi coerenti con le richieste della traccia. Incorre in errori che non precludono il passaggio della comunicazione.	Produce testi semplici non sempre comprensibili per errori di grammatica e improprietà di lessico. Usa un numero limitato di strutture, il discorso	In contesti noti, produce risposte nella maggior parte incoerenti con le richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso.

IC Japigia 1 - Verga Bari

	con le richieste della traccia.		a volte manca di coerenza.	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Confronta e rivela regolarità linguistiche in modo rapido e preciso. Le utilizza, poi, in modo ottimale. Riferisce esaustivamente. Conosce e confronta usi, comportamenti sociali, accadimenti significativi e supera naturalmente qualsiasi concezione etnocentrica. Conosce i propri stili di apprendimento e sa utilizzarli nei diversi contesti comunicativi.	Utilizza coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate. Conosce alcuni dei più significativi usi e accadimenti e riconosce il senso dei comportamenti sociali. Conosce i propri stili di apprendimento e sa operare i cambiamenti appropriati in caso di errore.	Riconosce il nesso tra gli scopi comunicativi richiesti e le strutture più frequentemente utilizzate in classe. Conosce sommariamente usi, accadimenti e comportamenti sociali e supera con difficoltà concezioni etnocentriche. Individua approssimativamente i suoi stili di apprendimento e non sa operare cambiamenti se non è guidato.	Riconosce solo alcuni elementi di regolarità linguistica già esplicitati, anche se guidato. Conosce frammentariamente e altre realtà socio-culturali e non si mostra interessato al confronto. Non sa riconoscere i propri stili di apprendimento e non sa operare cambiamenti per evitare gli errori.

IC Japigia1 - Verga Bari

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3 e per questo insegnamento si è scelta la trasversalità per rispondere alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

L'orario destinato a questo insegnamento è di 3 ore quadrimestrali, durante le quali sono stati trattati tutti e tre i nuclei tematici previsti in quanto sviscerati in base alle opere prodotte dagli alunni e ai significati da essi attribuiti.

Agenda 2030: Tutti i nuclei e i goal previsti in base alle realizzazioni degli alunni

TITOLO
Oestrus
OBIETTIVI
Concorrere alla realizzazione di una mostra d'arte
PERIODO
Tutto il secondo quadrimestre
CONTENUTI
Presentare se stessi attraverso la propria opera d'arte
ATTIVITÀ
Redazione del testo in inglese da inserire nel QRCode

IC Japigia 1 - Verga - Bari